IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 298. ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ Sabato, 29 Ottobre 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

I partiti tedeschi in Austria

I discorsi da Vienna annunciano che i quattro partiti tedeschi i quali formavano sinora la coalizione tedesca, base della quale era il giuramento di Eger, di opporre una resistenza ad oltranza sino a che non fossero abrogate le ordinanze sulle lingue, hanno deciso di sciogliere quella coalizione e di andar ciascuno per la sua strada.

Il partito del popolo tedesco, il partito tedesco cristiano sociale, il partito progressista tedesco hanno bensì dichiarato che avrebbero cercato di ottenere un'attitudine unanime di tutti i partiti tedeschi nelle questioni nazionali e di negoziare reciprocamente, onde regolare la propria condotta in caso in caso; ma il fatto stesso che tutti i partiti convengono che la formale coalizione tedesca non esiste più, prova che si tratta di un qualsiasi altro accordo. Il popolo tedesco-cristiano sociale — secondo i dispacci — di appoggiare il governo, di riconoscere l'eguaglianza dei diritti di tutte le nazionalità dell'impero e di non lasciarsi deviare dai suoi principii di tendenze radicali.

×

I primi sintomi del tramonto della formale coalizione tedesca, si manifestarono alla vigilia della riapertura della sessione parlamentare, il 25 dello scorso settembre.

Sin d'allora era chiaro che la via sulla quale, avevano preso mossa il gruppo Wolf-Schoenerer, e i radicali-nazionali, come essi stessi si chiamano, e che si compone di soli sei deputati — ed il partito del popolo tedesco — si separava nettamente da quella che intendevano seguire i cristiano-sociali, ed i progressisti tedeschi. Mentre il gruppo Wolf-Schoenerer, e parte del partito del popolo tedesco e di quello cristiano-sociale, hanno deciso di continuare l'ostruzionismo ad oltranza e di ricorrere in una parola ai mezzi estremi, se non fossero abrogate le ordinanze sulle lingue, il gruppo tedesco progressista del grande possessore Gessmann, ed abbandonare tale tattica, e senza fare più questione dell'abolizione di quelle ordinanze, di entrare nella discussione dei progetti relativi al Compromesso.

Per quanto questa deliberazione fosse presa colla riserva mentale di continuare relativamente l'ostruzione affine di rendere impossibile l'approvazione del Compromesso in tempo utile pure l'abbandono dell'Opposizione ad oltranza, indicava che l'atteggiamento del gruppo del grande possesso avrebbe influito non poco sulla compattezza dell'Opposizione tedesca ma anche sulla situazione parlamentare in Austria.

×

I primi effetti della nuova tattica si manifestarono nell'atteggiamento del partito tedesco del popolo che nelle ultime elezioni, aveva ottenuto i maggiori successi appunto col programma di unire tutti i tedeschi dell'Austria, di sentimenti nazionali a un solo partito politico. Il partito ancor giovane conquistò in quelle elezioni quasi tutta la Stiria, la Carinzia, alcuni collegi della Austria superiore del Salisburghese del Vorarlberg ed anche qualche collegio dell'Austria-inferiore.

Però a parte che il partito tedesco del popolo si compone di elementi affatto eterogenei che il vice borgomastro di Salisburgo, dott. Sylvester, un radicale nazionale, sta a fianco di Chiari, un liberale della Moravia di tinta molto lungada, e l'anticlericale cristiano Deberaig, procede di accordo con Mayreder, rappresentante del clericalismo viennese, quel partito manca di un capo, non avendo il prof. Steinwender, che figura in me tale, l'autorità per tenerlo compatto nella lotta e la energia per condurla con successo.

Il partito tedesco del popolo, fini quindi per staccarsi completamente dal gruppo radicale-nazionale Wolf-Schoenerer e lo stesso fece il partito tedesco cristiano-sociale, che è diretto dal borgomastro di Vienna, il dott. Lueger, e di cui fanno parte Gregorig, fra ed altri i noti corifei dell'ostruzionismo al tempi del Gabinetto Badeni, partito che non è altro se non una derivazione dei clericali di destra.

I due partiti si trovano quindi sul terreno del gruppo progressista del grande possesso, e quindi la situazione parlamentare mutava.

×

Ciò che determinava l'atteggiamento del grande possesso di fronte alla questione del Compromesso si è che esso è strettamente unito al gruppo dei grandi industriali, capitanati da Mautner, e che si chiama " l'Associazione libera tedesca. „ Al grandi industriali austriaci che esportano prodotti industriali per oltre 900 milioni di fiorini all'anno in Ungheria, e riguardano questa ultima come una specie di colonia e un mercato assolutamente sicuro per quei prodotti, un compromesso mediocre coll'Ungheria — come sarebbe quello Badeni-Bilinski che si tratta di conchiudere — è naturalmente preferibile a averne alcuno o ad un Compromesso malsicuro, adottato col par. 14.

Il grande possesso tedesco condivide questo parere, ed inoltre è alieno da qualunque misura estrema ed ha sempre esercitato la parte di mediatore tra i progressisti ed il governo.

Per quanto non si possa dire che tutte le difficoltà parlamentari, per quanto riflette le concessioni che il governo deve fare agli czechi ed agli sloveni per assicurarsi la maggioranza, e quindi gli accordi alla approvazione del Compromesso sieno superate; pure la fine della formale coalizione tedesca non può che giovare al conte Thun.

Ed è questo un vantaggio che egli certamente saprà strattare nell'interesse di un accordo col l'Ungheria.

Politica e Diplomazia

— **Londra.** — L' Imperatrice **Federico**, che conta di fare un lungo soggiorno in Inghilterra ha preso in affitto dinnte la scorsa mese Ditton Park, proprietà del duca di Buccleugh.

— **Londra**, 28. — Al banchetto del Lord Mayor al Guildhall, il 9 corrente, assisteranno i seguenti membri del Gabinetto: Lord Salisbury, il Lord Cancelliere, il Visconte Cross, il Lord Cancelliere d'Irlanda, il Ministro dell'interno, il Cancelliere dello Scacchiere, il signor Ritchie, il signor Walter Long.

Assisterà anche il **generale in capo dell' esercito** Lord Wolseley.

— **Bruxelles.** — Si annunzia come probabilissima la nomina del colonnello di artiglieria Giorgio Verstraete a generale comandante superiore della guardia della provincia di Brabante e di Anversa in luogo del dimissionario conte di Outremont.

— **Parigi** — **Trovansi qui da qualche giorno provenienti da Spa**, il granduca Alessio di Russia e la duca e la duchessa di Lauchtenberg.

— Il signor Doudeauville, governatore generale della Indochina, è stato ricevuto dal presidente della Repubblica.

— **Lisbona.** — I giornali pubblicano il seguente comunicato ufficiale: Il Governo attuale non allenerà i suoi diritti e la sua sovranità su qualunque parte anche piccola del territorio portoghese. Esso conserverà intatto il patrimonio nazionale.

— **Londra.** — E' morto il generale Goodenough, comandante in capo delle truppe britanniche nell'Africa australe.

— **Bucarest.** — Sono state scambiate le ratifiche della convenzione tra la Serbia e la Rumania pel collegamento delle reti ferroviarie dei due paesi con un ponte sul Danubio tra Severin e Kladova.

Il bilancio e le spese ferroviarie

E' stato annunziato da noi e da altri che il Ministero ha deliberato di stralciare dal bilancio ordinario dell' uscita la spesa per le ferrovie, a principiare dall' esercizio futuro 1899-900, e di provvedere agl'impegni ferroviari con il credito.

La notizia, forse perchè data in forma troppo cruda, è stata variamente interpretata e più variamente ancora commentata, fornendo motivo a taluni giornali di censure, le quali non hanno ragione di essere.

Si è creduto che il Ministero intendesse riaprire la ridda delle costruzioni ferroviarie ed imbarcare il bilancio in nuove e grosse spese, le quali, una volta data la stura, non si sa dove arriverebbero.

Ebbene, niente di ciò intende il Ministero. Presentemente sono stanziati nel bilancio ordinario della spesa 22 milioni di lire alla " categoria ferrovie, „ dei quali 18 rappresentano l'onere di poche costruzioni in corso, decretate per legge, e di liquidazioni pendenti per lavori ferroviari da tempo compiuti e da termine.

E' uno strascico del passato, che continuerà ancora per parecchi anni.

Ora è precisamente per definire questo strascico — niente di più e niente di meno — che il Ministero propone di ricorrere al credito.

Molti servizi dello Stato — si è detto il Ministero — sono in manifesto disagio per insufficienza di stanziamenti; molti bisogni sono e dovrebbero lungamente ancora rimanere insoddisfatti per le condizioni generali della finanza, le quali non consentono l'impianto di nuovi crediti o l'aumento dei vecchi; agli uni ed agli altri si potrebbe bastantemente, se non largamente, provvedere destinando alcuni milioni, che oggi si spendono per le ferrovie e che potrebbe benissimo fornire il credito con un piccolo, quasi insensibile, carico del bilancio passivo. Perchè non farlo, come ce ne diamo l'esempio Stati, i quali sono di più ricchi e perchè producono di più e perchè sono tassati di meno ?

Questo e non altro è il quesito che il Ministero si è posto e che ha risoluto affermativamente, con quella coraggiosa e illuminata previdenza, che non sentirà l'aggravio del modesto interesse e frutirà del beneficio dei diciotto milioni, che, impiegati in lavori proficui, contribuiranno a sollevare le sue sorti e ad affrettare il suo risveglio.

A questa concezione di stradè ferrate il nuovo Ministero non ha pensato e non pensa, risoluto a mantenere ed osservare rigorosamente la legge approvata durante la precedente amministrazione, per la quale l'era dello Stato costruttore diretto od indiretto è stata chiusa.

Se l'iniziativa di privati o di enti morali troverà essere del suo interesse la costruzione di qualche nuova ferrovia di allacciamento o di complemento delle esistenti, lo Stato vi contribuirà, sotto forma di sussidio chilometrico, nella misura fissata dalla legge, alle condizioni che essa ha stabilito. Ora ognuno sente che, lasciate le costruzioni all'iniziativa privata locale, queste non avrà alcun carattere di lanciarsi in imprese, le quali non offrano solide garanzie di un utile impiego del denaro, che vi destina.

Laonde il buon affare dell'iniziativa privata si converte anche in un buon affare dello Stato, che quella iniziativa favorisce e sussidia; imperciocchè ogni nuovo tronco di ferrovia rimunerat'rice che si apre rappresenta per l'economia un aumento di traffico, per la finanza un aumento di proventi.

Contenuta in questi confini, che sono i soli veri, la proposta del Ministero, chi potrebbe seriamente censurarla ?

La crisi ministeriale in Francia

(S) **Parigi**, 28 — Si crede che Dupuy si assicurerà il concorso di Freycinet, Combes, Lozerey e Delcassè per la costituzione del nuovo Gabinetto.

(S) **Parigi** 28. — Dupuy si assicurò il concorso di Ribot, Delcassè e Leygues.

Parigi 28. — Dupuy ha accettato il mandato di costituire il nuovo Gabinetto, offertogli dal Presidente della Repubblica Felix Faure.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 28 ore 16.50. — Si crede nella rapida formazione del Ministero Dupuy.

Parigi, 28, ore 18.30. — Pare sicura la combinazione Dupuy per la costituzione della giustizia.

I giornali l'accolgono bene.

Pare che si faccia la calma anche sulla questione della revisione del processo Dreyfus.

Un precedente.

Le dimissioni del ministero della guerra Chanoine, Zurlinden e Lebon, hanno un precedente e fu appunto Brisson che, allora, non si oppose alle dimissioni del ministro.

Riportiamo dalla *France Militaire* :

" Nella seduta del 4 dicembre 1879, nel corso della discussione sollevata da Achard e da alcuni dei suoi colleghi relativamente agli ufficiali dell'esercito territoriale che avevano assistito ad un banchetto reazionario a Bordeaux, il 29 settembre, il generale Gresley, ministro della guerra, diede le dimissioni e lasciò la sala delle sedute.

Parecchi deputati avevano chiesto di continuare, malgrado le dimissioni del ministro, la discussione dell'interpellanza, ma Brisson, allora semplice deputato salì alla tribuna, ed ecco, secondo gli *Annales parlamentaires*, pag. 310, le auotentiali parole :

Brisson. Signor presidente, se il signor Keller ha veramente voluto presentare un'osservazione al signor Boudeauville, governatore generale dell'Indocina, e stato ricevuto dal presidente della Repubblica.

— **Lisbona.** — I giornali pubblicano il seguente comunicato ufficiale: Il Governo attuale non allenerà i suoi diritti e la sua sovranità su qualunque parte anche piccola del territorio portoghese. Esso conserverà intatto il patrimonio nazionale.

— **Londra.** — E' morto il generale Goodenough, comandante in capo delle truppe britanniche nell'Africa australe.

— **Bucarest.** — Sono state scambiate le ratifiche della convenzione tra la Serbia e la Rumania pel collegamento delle reti ferroviarie dei due paesi con un ponte sul Danubio tra Severin e Kladova.

Il bilancio e le spese ferroviarie

E' stato annunziato da noi e da altri che il Ministero ha deliberato di stralciare dal bilancio ordinario dell' uscita la spesa per le ferrovie, a principiare dall' esercizio futuro 1899-900, e di provvedere agl'impegni ferroviari con il credito.

La notizia, forse perchè data in forma troppo cruda, è stata variamente interpretata e più variamente ancora commentata, fornendo motivo a taluni giornali di censure, le quali non hanno ragione di essere.

Si è creduto che il Ministero intendesse riaprire la ridda delle costruzioni ferroviarie ed imbarcare il bilancio in nuove e grosse spese, le quali, una volta data la stura, non si sa dove arriverebbero.

Ebbene, niente di ciò intende il Ministero. Presentemente sono stanziati nel bilancio ordinario della spesa 22 milioni di lire alla " categoria ferrovie, „ dei quali 18 rappresentano l'onere di poche costruzioni in corso, decretate per legge, e di liquidazioni pendenti per lavori ferroviari da tempo compiuti e da termine.

E' uno strascico del passato, che continuerà ancora per parecchi anni.

Ora è precisamente per definire questo strascico — niente di più e niente di meno — che il Ministero propone di ricorrere al credito.

Molti servizi dello Stato — si è detto il Ministero — sono in manifesto disagio per insufficienza di stanziamenti; molti bisogni sono e dovrebbero lungamente ancora rimanere insoddisfatti per le condizioni generali della finanza, le quali non consentono l'impianto di nuovi crediti o l'aumento dei vecchi; agli uni ed agli altri si potrebbe bastantemente, se non largamente, provvedere destinando alcuni milioni, che oggi si spendono per le ferrovie e che potrebbe benissimo fornire il credito con un piccolo, quasi insensibile, carico del bilancio passivo. Perchè non farlo, come ce ne diamo l'esempio Stati, i quali sono di più ricchi e perchè producono di più e perchè sono tassati di meno ?

Questo e non altro è il quesito che il Ministero si è posto e che ha risoluto affermativamente, con quella coraggiosa e illuminata previdenza, che non sentirà l'aggravio del modesto interesse e frutirà del beneficio dei diciotto milioni, che, impiegati in lavori proficui, contribuiranno a sollevare le sue sorti e ad affrettare il suo risveglio.

A questa concezione di strade ferrate il nuovo Ministero non ha pensato e non pensa, risoluto a mantenere ed osservare rigorosamente la legge approvata durante la precedente amministrazione, per la quale l'era dello Stato costruttore diretto od indiretto è stata chiusa.

Se l'iniziativa di privati o di enti morali troverà essere del suo interesse la costruzione di qualche nuova ferrovia di allacciamento o di complemento delle esistenti, lo Stato vi contribuirà, sotto forma di sussidio chilometrico, nella misura fissata dalla legge, alle condizioni che essa ha stabilito. Ora ognuno sente che, lasciate le costruzioni all'iniziativa privata locale, queste non avrà alcun carattere di lanciarsi in imprese, le quali non offrano solide garanzie di un utile impiego del denaro, che vi destina.

Laonde il buon affare dell'iniziativa privata si converte anche in un buon affare dello Stato, che quella iniziativa favorisce e sussidia; imperciocchè ogni nuovo tronco di ferrovia rimunerat'rice che si apre rappresenta per l'economia un aumento di traffico, per la finanza un aumento di proventi.

Contenuta in questi confini, che sono i soli veri, la proposta del Ministero, chi potrebbe seriamente censurarla ?

La crisi ministeriale in Francia

(S) **Parigi**, 28 — Si crede che Dupuy si assicurerà il concorso di Freycinet, Combes, Lozerey e Delcassè per la costituzione del nuovo Gabinetto.

(S) **Parigi** 28. — Dupuy si assicurò il concorso di Ribot, Delcassè e Leygues.

Parigi 28. — Dupuy ha accettato il mandato di costituire il nuovo Gabinetto, offertogli dal Presidente della Repubblica Felix Faure.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 28 ore 16.50. — Si crede nella rapida formazione del Ministero Dupuy.

Parigi, 28, ore 18.30. — Pare sicura la combinazione Dupuy per la costituzione della giustizia.

I giornali l'accolgono bene.

Pare che si faccia la calma anche sulla questione della revisione del processo Dreyfus.

Un precedente.

Le dimissioni del ministero della guerra Chanoine, Zurlinden e Lebon, hanno un precedente e fu appunto Brisson che, allora, non si oppose alle dimissioni del ministro.

Riportiamo dalla *France Militaire* :

" Nella seduta del 4 dicembre 1879, nel corso della discussione sollevata da Achard e da alcuni dei suoi colleghi relativamente agli ufficiali dell'esercito territoriale che avevano assistito ad un banchetto reazionario a Bordeaux, il 29 settembre, il generale Gresley, ministro della guerra, diede le dimissioni e lasciò la sala delle sedute.

Parecchi deputati avevano chiesto di continuare, malgrado le dimissioni del ministro, la discussione dell'interpellanza, ma Brisson, allora semplice deputato salì alla tribuna, ed ecco, secondo gli *Annales parlamentaires*, pag. 310, le autentiali parole :

Brisson. Signor presidente, se il signor Keller ha veramente voluto presentare un'osservazione al

Keller. Volentieri.

Presidente (Gambetta). Parlate sig. Brisson.

Brisson. Il ministro della guerra avendo creduto di lasciare la sala delle nostre deliberazioni domando dinanzi a, chi la discussione continua. *(Applausi e sinistre).*

Dispaccio da la Finanziera. Avevo dunque ragione di dire che non c'era più governo.

Abbatucci. Ecco il governo omogeneo e solidale.

Ora, Tirard, ministro d'agricoltura e commercio, assistava alla seduta.

Lo sciopero e le strade ferrate

Il minacciato sciopero dei ferrovieri in Francia ha suggerito a Leroy-Beaulieu alcune considerazioni, che si attaglano anche all'Italia.

L'egregio scrittore comincia col riconoscere agli operai il diritto di accordarsi per difendere i propri interessi o quelli che presumono tali, e di non riconoscersi ai poteri pubblici la facoltà di opporvisi. Tuttavia considera come illegittimo il metodo che ora si segue negli scioperi.

Se lo sciopero, in se stesso, è lecito, non lo è che alla condizione di non produrre una brusca rottura del contratto di lavoro. In molte industrie, gli operai non sono impegnati per un giorno, ma per una settimana, una quindicina, un mese, o per un'opera determinata. E' questo un contratto che lega il padrone e che egli non può rompere arbitrariamente, senza indennizzarne gli operai; ciò che deve valere anche per questi.

Per conseguenza, meno che nelle industrie dove gli operai non sono assoldati che giorno per giorno, lo sciopero non deve scoppiare senza un preavviso che rispetti i termini del contratto in corso.

Si dirà che in questo modo il diritto di sciopero perde gran parte della sua efficacia, ed è possibile; ma il diritto di sciopero, accanto a cui, come in nessun caso, non può esistere quello di lavorare, attribuendo alla massa degli operai un diritto, che non trova l'equivalente dalla parte del padroni.

Questa legittima e civile interpretazione del diritto di sciopero, che sarà cioè, in nessun caso, porrà sa determinare un'improvvisa rottura di contratto, deve prevalere se non si vuole che la iniquità dello sciopero, che viola i patti contrattuali, faccia sopprimere il diritto stesso.

Allorchè si tratta di una industria organizzata per un servizio permanente e complicato, come quelle delle ferrovie, nel quale gli operai sono nel maggior numero pagati non a giornata, ma a mese, e nel quale i più sono ingaggiati per una serie di anni, è chiaro che il diritto di una brusca rottura di un contratto fatto a lungo termine non è in alcun modo ammissibile.

Come una Società ferroviaria non potrebbe congedare senza indennizzarlo un impiegato assunto in pianta, così questo impiegato non può su due piedi abbandonare la Società, senza commettere un quasi delitto.

In nessun caso adunque il diritto di sciopero, determinante l'immediata cessazione del lavoro, può esistere per gli impiegati delle ferrovie.

Del resto lo stesso linguaggio comune distingue il personale delle strade ferrate da quello delle altre industrie; chiamando i primi *impiegati* e gli altri *operai*, per indicare che i primi fruiscono di una permanenza e di una stabilità che non godono in generale i secondi.

Tutto al più ciò che potrebbero fare i ferrovieri, sarebbe di dichiarare alle Società che ad un mese di data abbandoneranno il lavoro se non si fa ragione a qualche loro domanda, e tale diffida collettiva dovrebbe portare la firma e la dichiarazione personale di quanti vi si volessero associare, non bastando in simili casi la denunzia di un semplice sindacato per quanto regolarmente eletto.

E' giusto che come le Società non possono licenziare in massa tutti i loro impiegati, senza una notificazione individuale a ciascuno di essi, così le Società stesse esigano per la rescissione del contratto, una diffida formale di ciascun impiegato.

Inutile il dire, che nel caso in cui gli impiegati stessi non vi consentissero, sarebbero liberi di sostituirli e che coloro che si trovassero rimpiazzati in conseguenza dello sciopero, perderebbero il diritto alla quota parte di pensione proveniente dai versamenti delle Società.

Ecco ciò che potrebbe essere, in teoria, ingittimo diritto di sciopero per i ferrovieri, nei paesi dove le strade ferrate funzionano sotto il regime della libera concorrenza, all'infuori di qualsiasi controllo a favore dello Stato, come in Inghilterra e negli Stati Uniti.

Ma in paesi come la Francia, ed anche l'Italia, dove l'industria ferroviaria non è libera, ma è posta sotto il controllo dello Stato, che garantisce agli impiegati ferroviari speciali privilegi e favori legali, anche il diritto a sciopero, coi temperamenti enumerati sopra, non è ammissibile.

Gli impiegati delle ferrovie, in Francia e in Italia, sono di fatto funzionari pubblici, ed ora coll'ordinamento militare introdotto in Italia lo sono più che mai.

I ferrovieri hanno affidato nelle loro mani un grande organo pubblico e non possono interromperne il funzionamento, senza commettere un reato, non tanto verso le Società che li impiegano, quanto verso la stessa nazione.

Ecco perchè non può esistere per essi, in nessuna misura e sotto qualsiasi forma, il diritto di sciopero.

I Sovrani tedeschi in Oriente

(S- **Giaffa**, 28. — L'Imperatore Guglielmo e l'Imperatrice Augusta Vittoria giunsero qui iersera, dopo un viaggio faticoso di otto ore in vettura, con un tempo cattivissimo.

Oggi gli Imperiali di Germania ricevranno a Sarona gli omaggi della Colonia tedesca, e dopo il pranzo partiranno il viaggio, a cavallo, fino al campo di Babelwad.

Le LL. MM. arriveranno a Gerusalemme domani, a mezzodì.

Il ricevimento di Haifa.

(S) **Giaffa**, 28. — L'Imperatore Guglielmo e l'Imperatrice Augusta Vittoria fecero ad Haifa, prima di giungere qui iersera, una breve fermata, sulla quale si hanno i seguenti particolari.

Le LL. MM. ricevettero ad Haifa, nel consolato tedesco, gli omaggi della colonia tedesca e del ministro del culto protestante, che diedero loro il benvenuto.

Quindi gli Imperiali di Germania ricevettero il Rettore dello Stabilimento cattolico a Tobgha, P. Blever, il quale, a nome della società tedesca di Terra Santa, espresse alle LL. MM. i più sinceri ringraziamenti per l'efficace e munifica protezione di cui godono gli Stabilimenti religiosi di Palestina ed i cattolici tedeschi che vi risiedono sotto le auspicio glorioso dell'Imperatore. Il P. Blever aggiunse: " *Speriamo fermamente che potranno prosperare e dedicarsi alla nostra opera sotto le potenti ali dell'aquila tedesca per propagare la civiltà e l'attività germanica.*

L'Imperatore rispose :

" Le vostre patriottiche parole mi riempiono l'animo di grande gioia. Ve ne ringrazio sinceramente: ed approfitto volentieri di questa occasione per dichiararne una volta per sempre che i miei sudditi cattolici potranno ognora fare assegnamento sulla mia imperiale protezione dovunque e in qualunque tempo ne abbisognino. „

Dopo questo ricevimento le LL. MM. accompagnate dal ministro per gli affari esteri, de Bulow, visitarono l'Ospizio cattolico tedesco e ripartirono alle 7 di sera per Giaffa.

Partenza da Costantinopoli - Note retrospettive

Costantinopoli, 24 — (*Oliei*). La coppia imperiale è partita entusiasmata dalle dimostrazioni di amicizia ricevute. I regali, che con sì portano, sono tanti e tali che fu deciso di spedirli direttamente in Germania. Tutto ciò che videro di bello e che ammirarono, in oggetti d'arte, fu loro regalato. Una sola collana regalata all'Imperatrice il 26, giorno anniversario della sua nascita, costa circa dieci mila lire sterline.

La città regalò per mezzo del prefetto Redvan Pascià, due grandi vasi d'argento cesellato del valore di 30 mila franchi.

L'Imperatore e l'Imperatrice si mostrano cordialissimi con tutti quelli che avvicinano, sia delle colonie che dei funzionari turchi, e cortesissimi col Corpo diplomatico che assistette al grande pranzo ufficiale d'addio nel palazzo di Yildiz.

Il Sultano aveva alla sua destra l'Imperatrice e a sinistra l'Imperatore. Dopo l'Imperatrice veniva il sig. Cambon, mentre alla sinistra dell'Imperatore Guglielmo sedeva la gentile ambasciatrice d'Italia.

Ciò che ha fatto triste impressione nella Colonia è stato l'arresto preventivo di parecchi Italiani, come dovevano ma si sapevano partiti. Il ministro Enver bey, della polizia di Pera, aveva domandato ufficialmente all'Ambasciata che fossero eliminati, durante il soggiorno della coppia imperiale, tutti gli italiani. E fu accolto. Furono rinchiusi all'ospedale e nutriti a spese della polizia turca fino a sabato, giorno in cui partì l'Imperatore. Se costoro non hanno altro a lamentare, non sarà loro nocivo presso il pubblico questo speciale trattamento ? E se sono sospetti davvero, perchè si tengono qui ?

E perchè con simile prevenzione non furono arrestati elementi d'oltre Colonia ?

Proprio noi soli siamo i predestinati ?

Nell'Estremo Oriente.

Parigi. — Si ha da **Yokohama** :

" Kang-Yn-Wei, che aveva presentato all'Imperatore della Cina un Memoriale preconizzante la adozione di riforme amministrative, e che era fuggito da Pekino, è arrivato a Kobè diretto a Tokio.

Osaki-Yu-Ku, ministro della istruzione pubblica, sarà probabilmente obbligato a dare le sue dimissioni, perchè in un discorso tenuto di recente, parlò della possibilità, per quanto remota, della costituzione di una repubblica giapponese.

Potrebbe anche darsi che si dimettesse l'intero gabinetto.

Il ripopolamento delle acque pubbliche

Col titolo : " Origine e sviluppo dell'acquicoltura governativa in Italia „ il dott. Enrico Giacobini ha pubblicato nella " Rivista Marittima „ un interessante studio, diretto specialmente a mettere in luce l'opera del ministero di agricoltura per il ripopolamento delle nostre acque pubbliche.

A provare la bontà di questa Memoria si basta ricordare che l'illustre prof. Pavesi, direttore del gabinetto zoologico dell'Università di Pavia l'ha giudicata ottima e riassumente le cose essenzialissime con minuzia ed esattezza.

Acquicoltura non è un neologismo, è vocabolo generico, adottato già dal De Quatrefages, e designa la coltivazione dei diversi animali acquatici, mentre piscicoltura è vocabolo specifico per indicare la coltivazione dei soli pesci.

Non seguiremo l'autore nella sua dotta ricerca storica, e ci fermeremo alla parte pratica, alle notizie cioè da lui diligentemente raccolte, circa l'opera del ministero in favore del ripopolamento delle acque nell'ultimo decennio (1888-1897).

Anzitutto per ravvivare la passosità delle acque italiane, il governo provvide alla creazione di due *stazioni di piscicoltura* ; l'una per ripopolare le acque dell'Italia settentrionale, l'altra quelle dell'Italia centrale, meridionale ed insulare.

La prima fu istituita in Brescia nel 1887 ; la seconda in Roma nel 1895 presso il Museo agrario governativo.

Vi è pure un terzo Istituto : la stazione di piscicoltura della provincia di Belluno, un incubatorio per le trote, per seminare gli avanotti nei diversi corsi d'acqua della provincia.

La stazione, che trovasi sulla sponda sinistra del torrente Ardo, nella località denominata Fisterre, fu istituita dall'amministrazione provinciale di Belluno, ma negli ultimi anni ne assunse le spese a proprio carico il ministero d'agricoltura.

Ad agevolare l'opera della stazione di Brescia furono istituiti tanti incubatori di nova di pesci, a Peschiera, Campione, Chignolo Verbano, villa Capuana a Fiumelatte (per i corregoni), Orta e Morbegno.

A Monastier, provincia di Treviso, il Ministero ne 1892 si assunse un incubatorio, per salmonidi, fondato da un privato ; incoraggiò la stazione ittiogenica di Verona fondata dall'Accademia d'agricoltura per ripopolare le acque della provincia e iniziare la piscicoltura nell'Adige colla coltivazione dei salmonidi e delle anguille.

L'esempio dato dal governo stimolò corpi morali e privati ; sorsero incubatori in Vicenza, Bergotaro, Pitigliano (Grosseto), Affedena (Aquila), per impulso della amministrazioni municipali ; in Vela d'Astico a cura della società veneta di pesca ; in Angera e in Germignaga a cura della Società lombarda di pesca.

Travolando su quanto il dott. Giacobini dice intorno all'insegnamento e alle conferenze sulla piscicoltura, agli studi ittiologici, alle esposizioni e ai corsi di piscicoltura, ecc., riproduciamo la tabella che riassumente il numero dei pesci e del crostacei immessi nelle acque pubbliche per cura del governo dal 1888 a tutto il 1897.

Nome dei pesci e dei crostacei.	Numero complessivo dal 1888 al 1897.
Trote di fiume	5.942.660
" di lago	8.374.950
" campione	2.404.000
" arcobaleno	94.500
Salmerino americano	261.000
Corregone	11.192.500
Temolo	3.000
Anguilla	6.280.465
Gambero	35.412
Totale	34.488.487

La piscicoltura governativa in Italia si è diretta all'arricchimento delle sole acque dolci.

Il Ministero d'agricoltura, tuttavia, ha pensato d'iniziare l'allevamento di alcune fra le più pregiate specie di pesci di mare, ideando nel 1896 l'impianto di una stazione ittiogenica marina che possa attendere al ripopolamento delle acque salse, come fanno stabilmenti consimili a Dunkar in Iscozia, a Dilolo presso l'Isola di Terranova, a Flidewig in Norvegia.

Si sono eseguiti studi per l'impianto di una tale stazione in Ancio, ma difficoltà finanziarie ne vietarono finora l'attuazione.

Il Ministero stesso inoltre concede un'annua sovvenzione finanziaria alla famosa stazione zoologica di Napoli per istudi sui pesci e sulla pesca di mare, studi che il governo vorrebbe anche rivolgere a questioni di piscicoltura marina.

In fondo si tratta di un alto interesse da tutelare, di una importante fonte di produzione da incoraggiare.

La questione di Fashoda

(S) **Londra**, 28. — Parecchi giornali affermano che la Francia diede soddisfazione all' Inghilterra riguardo alla questione di Fashoda.

(S) **Parigi**, 28. — Il ministro Delcassè ha ricevuto il seguente dispaccio da Cogordan, datato dal Cairo :

" Sono informato del ritorno a Cartum della nostra missione e recentemente a Fashoda Marchand, ritenendo necessario di recare egli stesso fino al Cairo il suo rapporto, che non era terminato al momento della partenza del capitano Baratier, al sarebbe imbarcato sulla nave inglese, dopo avere affidato il comando della sua spedizione al capitano Germain. „

Servizio speciale del Pop. Rom.

Parigi 28, ore 16.32. — La voce del richiamo di Marchand pare esatta.

Parigi, 28, ore 18.29 — I giornali non fanno commenti sulla notizia di fonte inglese che il governo francese abbia deciso il richiamo del capitano Marchand da Fashoda.

Soltanto il *Tempo* non divide l'opinione della stampa inglese che la Francia possa, cioè abbandonare il Bahr-el-Ghazal senza compenso.

Berlino, 28, ore 15.40. — La *Koln. Zeitung* scrive ufficiosamente sulla questione di Fashoda che si può essere convinti che questa sarà risolta con un reciproco accordo.

I due dispacci dell'ambasciatore francese a Londra, barone de Courcel, del 10 e 13 corr., delineano nettamente la base di questo accordo. Si tratta della ripartizione desiderata dalle due potenze, delle rispettive sfere di interessi sull'Alto Nilo, nel senso che da una parte i francesi agombrino Fashoda e dall' altra gl' inglesi concedano ai francesi la via naturale d'uscita sul Nilo per i territori francesi nel bacino del Congo.

Sino alla conclusione definitiva di questo accordo, si apreranno a Londra ed a Parigi ancora dei tiri a polvere tendenti a spaventare i diplomatici timidi. Ma non vi è dubbio che essi non allarmeranno la pubblica opinione come non l'hanno allarmata sinora.

COSE D'ORIENTE

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Vienna, 28, ore 13.40 — Le voci, secondo le quali vercebbe risolta prossimamente la questione armena, si ritengono per lo meno premature.

Berlino, 28, ore 14.15 — Alcuni giornali commentano un articolo del *Nowoje Wremja* di Pietroburgo in cui si prevede che lo sviluppo che prenderà tra qualche settimana, la questione macedone, produrrà preoccupazioni in Austria e si ricorda esclusivamente alla Russia il diritto di essere mediatrice tra il governo turco ed i cristiani tatelando così anche i propri interessi.

I giornali dicono che dalla Macedonia si annunciano da qualche tempo che gli slavi di quella provincia, non possono pensare ad una seria sollevazione a causa delle numerose truppe turche, mentre essi sono senza armi, e se gli aiuti dall'estero non vengono loro soltanto promessi, ma anche dati.

D'altra parte è fuori di dubbio che se non accadrà nuovo presto attuare le riforme contemplate dall'art. 23 del trattato di Berlino, la questione della Macedonia crescerà gravi preoccupazioni specialmente alla Porta.

L'affare Dreyfus in Cassazione

L'udienza di ieri - Sempre la relazione Bard.

(S) **Parigi**, 28. — L'udienza è aperta a mezzodì, senza alcun incidente, sia all'interno che all'esterno del palazzo di giustizia.

Il consigliere Bard prosegue la lettura della relazione.

Egli legge una lettera del generale Zurlinden, quando era ministro della guerra, dalla quale risulta che per lui nessuna presunzione d'innocenza venne ad infirmare il giudizio del Consiglio di guerra, che condannò il capitano Dreyfus.

Bard, parlando del documento in cui si trovano le parole : *quella canaglia di D....*, dice che fu una importante fonte del processo con quattro altri e che occorre che la Corte di Cassazione conosca questi documenti per potere deliberare con piena cognizione di causa.

L'affare è dunque lontano dall' essere in regola ; e la Corte non ha cura di giudicare in perfetta cognizione ed alla quale la legge conferisce la facoltà di procedere a qualsiasi inchiesta che valga ad illuminarla ed a metterla in evidenza la verità, deciderà ciò che rimanga a fare. Questo compito sarà delicato, ma non sarà ciò un motivo per sottrarvisi.

L'arringa dell'avvocato Mornard.

Mornard, avvocato della signora Dreyfus, prende la parola.

Esordisce leggendo le sue conclusioni, le quali tendono ad ottenere che sia ordinata una inchiesta per pronunziarsi sulle divergenze esistenze tra i rapporti dei periti calligrafici, che, nel 1894 e nel 1897, esaminarono il *bordereau* e per verificare se i documenti segreti furono comunicati in Camera di consiglio nel processo Dreyfus.

Mornard svolge lungamente queste conclusioni e termina domandando che la Corte di Cassazione proceda ad una inchiesta supplementare a prendere ogni altro mezzo istruttorio che stimi opportuno per accertare di tutti gli incartamenti che si riferiscono all' affare Dreyfus.

L' udienza è sospesa.

La requisitoria del Procuratore Generale

Alla ripresa dell'udienza, il Presidente dà la parola al Procuratore Generale Manau.

Questi esordisce dicendo : Ecco dunque l'affare Dreyfus entrato nel dominio della giustizia. Nessuno potrebbe ormai pronunziarsi al pubblico ed ai ministeri disinteressarvisi senza commettere una provaricazione.

A voi spetta ricondurre la calma negli animi e la vostra sentenza dovrà essere per tutti la espressione della verità e della giustizia. Vediamo qui a dirvi, obbliemlo alla nostra coscienza, ciò che pensiamo dell'affare Dreyfus.

Fate la revisione e per le misure preparatorie la via.

Il Procuratore Manau esamina quindi il primo

che la Corte di Cassazione si pronunci senza rinviare l'affare ad un altro Consiglio di guerra; e l'ordine di non poter ammettere questa ipotesi per la responsabilità debbono essere ricercate a coperto, se Dreyfus è innocente, bisogna che il colpevole non rimanga impunito.

La Deposizione constata che due fatti nuovi sono di natura tale da dimostrare l'innocenza di Dreyfus.

Il primo è il falso commesso dal colonnello Henry, ed il secondo è la perizia fatta nel 1897 sul bordereau del comandante Esterhazy.

Il Procuratore Manau conclude chiedendo la revisione e l'annullamento del processo del Capitano Dreyfus, il rinvio di questi al Consiglio di guerra e la sospensione della pena.

Il Procuratore Manau termina la sua requisitoria scongiurando la Corte di adempiere la sua missione colla fermezza che conviene al suo alto grado, senza preoccuparsi delle voci e delle opinioni del difuori.

Manau protesta con indignazione contro le parole ingiuriose scritte ai partigiani della revisione. Pensiamo — dice egli — al buon nome della Francia che dinanzi agli sguardi delle Nazioni, si trova impegnato in questo doloroso affare.

Magistrati della Repubblica, lasciate che Dreyfus venga a giustificarsi, se lo può; che in quanto a noi, noi vi ripetiamo l'ordine di non mischiare dei vostri figli. Non posso ammettere la possibilità che, in presenza dei documenti che si trovano nell'incartamento, voi respingiate la mia domanda.

Alla Corte dunque il cassare o l'annullare se ne è il caso.

Quindi in via sussidiaria il Procuratore Manau domanda che venga fatta un'inchiesta, l'affare non sembrandogli in una posizione chiara.

Nell'uno o nell'altro caso lo l'onore — dice egli — chiedendo alla Corte la sospensione della pena del condannato colla riserva delle misure amministrative.

L'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza, il procuratore Manau conferma la contraddizione dei periti e mostra la necessità di ricercare chi fu l'autore del *bordereau*, se Dreyfus, od Esterhazy od altro. Esterhazy potrebbe benissimo essere, oggi che egli è reo confesso dell'autore del *bordereau*, poichè egli è prosciolto per una falsa interpretazione di fatti.

Quando in via sussidiaria il Procuratore Manau domanda che venga fatta un'inchiesta, l'affare non sembrandogli in una posizione chiara.

Nell'uno o nell'altro caso lo l'onore — dice egli — chiedendo alla Corte la sospensione della pena del condannato colla riserva delle misure amministrative.

L'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza, il procuratore Manau conferma la contraddizione dei periti e mostra la necessità di ricercare chi fu l'autore del *bordereau*, se Dreyfus, od Esterhazy od altro. Esterhazy potrebbe benissimo essere, oggi che egli è reo confesso dell'autore del *bordereau*, poichè egli è prosciolto per una falsa interpretazione di fatti.

Nell'uno o nell'altro caso lo l'onore — dice egli — chiedendo alla Corte la sospensione della pena del condannato colla riserva delle misure amministrative.

L'udienza è sospesa.

Quindi in via sussidiaria il Procuratore Manau domanda che venga fatta un'inchiesta, l'affare non sembrandogli in una posizione chiara.

Nell'uno o nell'altro caso lo l'onore — dice egli — chiedendo alla Corte la sospensione della pena del condannato colla riserva delle misure amministrative.

L'udienza è sospesa.

Ripresa l'udienza, il procuratore Manau conferma la contraddizione dei periti e mostra la necessità di ricercare chi fu l'autore del *bordereau*, se Dreyfus, od Esterhazy od altro. Esterhazy potrebbe benissimo essere, oggi che egli è reo confesso dell'autore del *bordereau*, poichè egli è prosciolto per una falsa interpretazione di fatti

Stati Uniti in virtù della legge Edmunds contro la poligamia, approvata dal Congresso americano nel-l'anno 1882.

Egli è anche uno scrittore e due suoi libri sul Mormonismo si trovano al British Museum.

Sua sorella la signora Elisa L. Snow Smith era una delle molte mogli di Giuseppe Smith, fondatore del Mormonismo, che morì assassinato.

Dalla Provincia Romana

Civitavecchia, 28. *(Escprs).* — Domenica ventura avranno luogo le elezioni suppletive per la rinnovazione di 12 consiglieri. Soltanto degli s'è data una Commissione per studiare i mezzi di agevolare e migliorare i trasporti delle merci tra Genova e Roma.

Parteciparono alla riunione insieme alla presidenza della Società, importanti ditte della nostra città, fra cui vanno notati i fratelli Almagià, Eugenio Gentili fu Giac. cav. T. Pantanella, Berlardini G. e C., cav. Evaristo Garroni e A. Morteta rappresentanti della Società italo-americana pel petrolio.

La questione dei trasporti, importantissima pel commercio locale, fu studiata sotto vari rapporti nell'intento di raggiungere insieme all'economia anche la maggior sollecitudine e garanzia.

Presi ad esame i vantaggi ed i difetti rispettivi della via fluviale e di quella ferroviaria furono studiati i mezzi atti a rimuovere gl'inconvenienti che ora si verificano allo scalo di Civitavecchia ed a quello di Fiumicino.

Venne determinato di aprire trattative con le Società ferroviarie per ottenere tariffe speciali in corrispettivo di un impegno per un determinato quantitaggio di merci a vagone misto, e con l'autorità governativa per i provvedimenti di sua competenza; non sottovalutandosi si recherà altr'uopo dagli on. Fortis e Lacava.

La questione è d'interesse generale perchè le spese di trasporto gravando ora eccessivamente sulle merci, specialmente quelle di peso, gli ingombranti producono un rilevante danno pei commercianti ed un sensibile aggravio pei consumatori.

RR. Scuole tecniche — Sono stati promossi di classe i direttori Lanna Alcoste alla "Buonarroti„ di Roma, Santelli Enrico a Frosinone; i professori Chiarini Augusto insegnante d'italiano alla "Maurizio„ di Roma; Sasso Modestino, di matematica a Velletri; Brusoni Luigi, di lingua italiana a Civitavecchia; Minutilli Federico, di storia, geografia, diritti e doveri alla "Cesi„ di Roma: Buttazzoni Ettore, di disegno alla "P. della Valle„ di Roma; Stegher Vittorio, di lingua francese a Velletri; Rebecchini Alessandro, già direttore titolare a Viterbo e presentemente in aspettativa, è a sua domanda, collocato a riposo per motivi di salute.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicità nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è evidente economicità.

Noi ne siamo lieti: ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, od una lira (secondo l'avviso) ha il migliore mensile, per affittare case od appartamenti, cambiare case, e per qualunque altra cosa che desideri trovare o di cui voglia disfarsi.

Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, invano spesso utilissimi gli avvisi economici.

Società femminile " Margherita di Savoia. — Questa sera si terrà una festa da ballo alla sede sociale, alla Passeggiata di Ripetta.

Consulti gratuiti Ostet.-Ginecol. Clinica perog. Marocco v. Goiberti 1906 dalle 10 alle 12. Private 6 Fontane 41, 14-17.

D.r Tullio Dovara, Malattie dei bambini. Ortopedia. Riceve dalle 14-16. Via Fontanella Borghese 46 p.p. Nella Granaola Monacci, via Arenula dalle 9-10 i poveri.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 27 ottobre 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti						Rimasti		
							Guar.		Reint						
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tomb	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	614	77	691	38	3	41	1	1	1	19	4	23	632	76	708
Consolazione	1100	156	1256	77	9	86	11	2	1	73	7	94	1092	158	1250
S.to Galla	120	—	120	7	—	7	—	—	—	7	—	7	120	—	120
S. Giovanni	147	27	174	7	1	8	1	—	—	3	—	4	150	28	178
S. Giacomo	173	101	274	3	3	6	3	1	—	5	2	8	172	100	272
Consolaz.	23	23	46	1	—	1	—	—	—	1	—	1	23	23	46
S. Gallicano	54	93	147	1	—	1	—	—	—	2	—	2	53	93	147
	1966	2	2322	169	16	2185	16	4	4	170	13	183	2015	318	2333

Il pugilato al Caffè Aragno. — Iersera fu un signore inglese, certo David Taylor, accompagnato da alcuno *dilettante*, ed un gruppo di *habitués* al Caffè Aragno pose questione in seguito ad uno scambio di parole un po' vivaci.

Le sagni una baraffa sulla strada, con relativo scambio di sagni.

Il baritono Farinetti provò di essere un lottatore imparegiabile ed il malcapitato inglese, assalito — con poco riguardo — da tutte le parti, ebbe la peggio.

La guardia municipale 4006 s'intromise per... rendere più acuto il conflitto.

Una disgrazia. — Ieri mattina, nel parco del 4° gesso al Prati di Castello, si stavano eseguendo alcune manovre di cavalleria quando, quando improvvisamente scoppiava un tubo d'idrogeno compresso.

Il soldato Ernesto Ernesti fu colpito in pieno petto dalle quali-che schegge e riportò una grave lesione con commozione addominale.

Trasportato all'ospedale, rimase in sottoposti alla loro osservazione.

Incendio. — In via Arenula, un bricciano invasiva la guardia municipale Del Pozzo Achille, proprietario di quattro case di fitto, che fu chiamato in 10 giorni. Il conduttore Baldacelli Teodorico, d'anni 42, romano, impiegato municipale, fu tratto in arresto, ma venne poi rilasciato.

Feriti nosocomiali. — Gli agenti Griffoni Michele e Di Grazia Gaetano arrestarono in via Ottaviano Barbieri Battista, d'anni 40, romano, che spendeva monete di cattivo conio. Fu condotto alla Sezione dei Prati e nella fascia che aveva attorno alla vita gli si rinvennero 12 monete, delle quali non volle indicare la provenienza.

Furuffe — Il facchino Rodolfi Augusto d'anni 33, da Salcito, nella stazione ferroviaria a S. Pietro questionò con il collega Colangeli Francesco, rimanendo ferito di coltello alla spalla sinistra.

— In via del Seminario Pertica Luigi, di anni 26, da Supino, fittò con certa Rosafede Ersilia, minacciandola di coltello. Intervennero le guardie e procedettero all'arresto della Persona, che opporse violenza resistenza, graffiando in faccia gli agenti.

Ladri. — Il vaccaro Sanghelli Giorgio, addetto alla fattoria " Svizzera, „ fuori porta Maggiore fu sorpreso mentre con un complice portando il latte ad alcune famiglie. Ieri, in via Viminale, scendendo da una casa non trovò più il biroccino al quale era attaccata una cavalla sparita.

Ignoti ed audaci furfanti, saliti sul veicolo, si erano allontanati tranquillamente.

Al Sanghelli n n rimase altro che recarsi al Commissario dell'Esquilino a denunziare il furto che ammonta a circa 400 lire.

— Il barone Guppondery, nativo di Monaco, mentre trovavasi nella chiesa di S. Giovanni in Laterano, fu avvicinato certo Macchelli Gaetano, il quale tentò borseggiarlo.

Uscito all'aperto, lo indicò alle guardie facendolo arrestare.

— Anonciamo ieri la tentata rapina avvenuta al fotografo Scaramazzini Sante in una casa equivoca di via Principe Umberto.

Dalle indagini della questura risulterebbe invece averla ogli simulata.

Intanto si è reso irreperibile.

A S. Antonio — Descrizione:

Per le scuole del Ministero delle finanze, certa Picciriilli Galtrude, maritat. Cipriani, d'anni 36. da Ferentino Campagna, cadendo si produsse la frattura della gamba sinistra.

— Liberati Domenico, d'anni 84, da Tagliacozzo, abitante in via degli Ernici 35, berve per equivoco della incriva. Niente di serio.

Piccola Cronaca

Al Pincio. — Quest'oggi, dalle 15 1/2 alle 17, suonerà al Piacio la banda del 69° fanteria. Econe il programma:

1° Marcuse: Parte prima del ballo " Excelsior „ — 2. Verdi: Sinfonia " Oberto conte di San Bonifacio „ — 3. Schubert: Melodia " Il Re degli Alni „ 4. Michaelis: Tempo di marcia " La patuglia turca „ 5. Farini: Gran fanta a 2° " Saffo „ — 6. Weber: Valtzer " Invito alla danza. „

Dottor Egidi. Malattie di gola, naso, e orecchi. Consulti ore 8-9 e 3-6. Via di Pietra 70.

Monte di Pietà.

Lunedì, 31 Ottobre 1898 - **4.ª** *Custodia comune:*

Oggetti d'oro impegnati il dì 2 aprile 1898 fino alla pollza **71200.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 2 aprile 1898 fino alla pollza N. **71880.**

Nella sala sittata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 29 ottobre saranno esposti i pegni ed oggetti predeti.

Teatri di Roma

Costanzi — Stasera *La Forza del Destino*. Il complesso artistico è dei più eccellenti; citiamo la signora Prosscnits, la Gindice-Caruson, i signori Cosentino, Ardito ecc.

Direttore e concertatore, Edoardo Mascheroni: i prezzi sempre i medesimi e cioè quali miti forse non si sono avuti per una esecuzione di tal genere.

Ch'da presagire un bel successo, tanto più che l'impresa ha fatto di tutto per mettere in scena l'opera nel modo migliore possibile.

Valle. — Basta solo rammustare che questa sera la piccola, e già tanto valente artista, Rivira Fantalena darà la sua beneficiata.

Il programma attraentissimo è noto.

Politeama Adriano. — Altre pienone ed altre (tre i tanti) successo della compagnia Schumann, che purtroppo sta dando le ultime rappresentazioni. Appunto per questo avremo ogni sera sempre maggiori novità e sempre attraentissime.

Nazionale. — *Più forte dell'amore* la nuova scena drammatica di Fanny Vanzi Mussini, non ha ottenuto il favore del pubblico, che pure l'ha ascoltata con attenzione.

Stasera l'annunciato spettacolo d'onore dell'attore brillante Enrico Imbaghione, con quattro commedie, fra cui una nuovissima di Francesco Seni, *Un concertista alla repubblica di S. Marino.*

Quirino. — Stasera *Il Barbiere di Siviglia* e prossimamente *Gunvany*, cogli artisti principali signora Angelini, il tenore Bambacioni ed altri.

Ne parleremo come merita.

Manzoni. — Molti applausi, fiori e doni iersera alla bravà artista Rbe Guasti per la sua beneficiata.

Il *Conte Rosso*, egregiamente eseguito, piacque molto. Stasera si torna al dramma: *Il conte di Sant'Elena.*

Metastasio. — All'artista Bazzani pel suo spettacolo d'onore non mancarono davvero feste, applausi e doni.

Nel *Juan José* fu singolarmente ammirata la forte interpretazione del protagonista.

Questa sera l'emozionante dramma storico ; *Beatrice Cenci*, allestito con grande sfarzo.

Nuovo. — Continua il successo del ballo *Il sogno di Pierrot*, dei duetti cantati molto bene dalla coppia Scarano Maggio e delle commedie con Pulcinella.

Si sera spettacolo alle ore 9.

Sferisterio Sallustiano. — Prima partita d'oggi: *rossi* : Moggi, Nidiaci e Marini ; *turchini* : Bas si, Mazzoni e Tarabelli.

Seconda partita : *rossi* : Nidiaci, Marini e Tarabelli; *turchini* : Gabri, Mazzoni e Berardi. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *La forza del destino*, ore 20 1/2.
Valle — Compagnia Pasinetina - ore 21.
Nazionale — *Forte più dell'amore*, ore 21.
Politeama Adriano. — Circo equestre Schumann - R.
Quirino — *Barbiere di Siviglia*, ore 21.
Manzoni — *Il conte rosso*, ore 21.
Metastasio — *Beatrice Cenci*, ore 21.
Nuovo — *Il sogno di Pierrot* - 21.
Ricreatorio Nazionale — Spettacolo concerto tutte le sere ore 21. Direzione **Elena Bruno.**
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone - ore 16.

Impresa Funebre Municipale
Giovanni Hocke
VIA MURATTE — PALAZZO SCIARRA
Unico grandioso assortimento
CORONE MORTUARIE
di ogni prezzo e qualità.

ROMA - ALBERGO TRITONE
Camere a L. 1,50, 2, 2,50 e 3. Vicino Ministeri, Poste Centrale. 2 Ingressi: Via Tritone 164, Maronitti 54.

Lloyd Austriaco
Linee celeri postali.
1. La *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e da *Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria.* Arrivo alla sera Domenica all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
3. In *Brindisi* ogni Martedì alle 11 1/2 ant. da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Giovedì alla 1/2 ant. per *Costantinopoli.*
3. In *Trieste* ogni 3 di 5 ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ad Aden, al 4 ed primo-genito per *Bombay* (Bradisi-Bombay 14 giorni).
4. In *Venezia* per *Trieste* ogni Lunedì, Martedì e Venerdì alle undici pom. e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.

Altri servizi dai Triestini.
Mensile per l'*Indo-China - Giappone* (30 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni domenica).
Settimanali per *Salonicco* (ogni Sabato).
5 volte la settimana per la *Dalmazia, ogni Giovedì al solarissimo Erizzo Cattaro.*
8 viaggi all'anno per *Brailla.*
Linee speciali sul *Mar Nero*
Rivolgersi per schiarimenti alla DIREZIONE COMMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Ad. Ruster Franz e Comp.a Istr. dei Wagons-Lits. *Roma*, 6, at 6. Ferrari *Firenze*, 6. Savegna, *Brindisi*, R. Comp, *Venezia*, comdure a fa. Cook & Son, Henry Gaze & Sons.

Palazzo via Mercede N. 9.
D'affittarsi pel primo novembre p. v. al 4. piano appartamento di sei camere e cucina — Rivolgersi ivi.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Napoli - Nuova York
Vapore *Aller* partirà il 4 n ovembre
Rivolgersi in *Roma* a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Sapaga 49.
Thos Cook & Son - 1-3 Piazza Spagna.

Corrozione dei difetti di
VISTA
Cura delle malattie oculari *Dr Hoclel* già assistente del Pr. Dautone. Piazza Montecitorio 121 ore 10-12 e 13-15.

Corone Funebri
Il più assortito e ricevuto deposito a prezzi di fabbrica, trovasi presso lo
Stabilimento Raveggi
Via Palerme. 47.

Ultime Notizie

L'on. Pelloux, presidente del Consiglio, consolato alla stazione dal sindaco e dalle autorità, è partito iersera da Torino per Roma, dove giungerà stamani.

Nelle ore pomeridiane partirà per Torino l'on. Marsengo-Bastia, sotto-segretario di Stato, per rappresentare alla cerimonia di chiusura dell'Esposizione il Presidente del Consiglio.

Sarà accompagnato dal suo capo di gabinetto, cav. Vittorio Salice.

Il battesimo del principe Amedeo.

Servizio speciale del Popolo Romano

Torino, 28, ore 24 — Nel pomeriggio S. M. il Re stabilì che le solenni cerimonie per il battesimo del neonato principe Amedeo abbiano luogo il giorno 3 di novembre.

Vi interverrà tutta la Corte.

Una smentita opportuna.

Potchè alcuni giornali continuano a commentare una dichiarazione attribuita al Presidente del Consiglio, on. generale Pelloux, circa lo stato di avaria, in cui si troverebbe parte del grano che si ha nei magazzini militari, l'*Agenzia Stefani* è stata autorizzata a smentire nel modo il più formale simile dichiarazione, la quale non è stata mai fatta, avendo anzi l'on. Presidente del Consiglio avuto occasione di fare ripetute volte ed a parecchie persone la dichiarazione la più esplicita in senso contrario.

La Conferenza contro gli anarchici

Sembra assicurata la data del 24 novembre prossimo per la riunione della conferenza antianarchica, che si terrà, come è noto, a Roma.

Alla conferenza interverranno solamente i delegati delle potenze europee, alle quali è stato limitato l'invito.

Si conta nuovamente sulla voce che il Ministro, on. Canevaro, intenda di proporre una riunione preliminare degli ambasciatori e ministri pleni potenziari residenti in Roma allo scopo di stabilire alcuni accordi preventivi.

Pel monumento a Vittorio Emanuele.

Domenica si riunirà la Commissione reale pel monumento a Vittorio Emanuele.

Per la pubblica sicurezza.

Presieduta dall'on. Marsengo-Bastis, sotto-segretato di Stato all' interno, si è ieri riunita a palazzo Braschi la Commissione permanente del personale di P. S. della Capitale.

In base alle modificazioni portate al Regolamento 21 dicembre 1897, essa ha provveduto alla sistemazione di alcuni uffici di Commissariato e stabilito il numero dei quali deve essere organizzato in modo definitivo il personale degli uffici di P. S. della capitale.

Ministero P. Istruzione.

Ad assicurare il pagamento di un'ultima quota di stipendi arretrati ai maestri di S. Fede, il prefetto di Potenza, in seguito a premure del Ministri dell'interno e dell'istruzione, aveva promessi gli atti necessari perchè all'uopo fossero destinati alcuni titoli di rendita pubblica inscritti i a favore di detto Comune.

L'on. Ministro di grazia di si è quindi occupato per facilitare le pratiche necessarie per la destinazione dei titoli stessi allo scopo suzidetto.

La Direzione Generale del Debito pubblico, su formale parere della avvocatura generale erariale, ha dato provvedimenti opportuni, invitando per telegramma il prefetto di Potenza ad accompagnare le persone delegate di quella Giunta provinciale amministrativa, nell'erogazione della somma pel pagamento degli stipendi arretrati dei maestri elementari.

Ministero Esteri.

Ieri ha fatto ritorno in Roma dal consueto congedo estivo S. E. Tucher, ministro di Baviera presso il Quirinale ed ha già ripreso la direzione della Legazione.

E' stato ricevuto in udienza da S. E. Canevaro ed ha pure conferito col comm. Malvano.

Ministero Grazia e Giustizia.

Per questa mane alle 7 è atteso in Roma S. E. il ministro guardasigilli.

Ministero Marina.

Sarà bandito tra non molto l'arruolamento volontario per 500 mozzi. Potranno concorrervi i giovani reginoli nati non prima del 1° marzo 1881 e non dopo il 28 febbraio 1883.

Sono ultimati gli esami di concorso per l'ammissione alla 1ª classe della scuola macchinisti. I risultati idonei sono 78 su 300 concorrenti.

Il contrammiraglio Marchese, comandante la R. Accademia navale, partirà da Livorno il primo novembre per recarsi a Porto Ferrajo a ispezionare le navi-scuola.

Il capitano di vascello Susanna Carlo, anzichè la carica di capo di Stato maggiore, assumerà, a Taranto, quella di direttore d'artiglieria ed armamenti, in surrogazione dell'ufficiale Capasso Vincenzo, e questi sarà destinato quale direttore di artiglieria e armamenti a Spezia, in luogo del capitano di vascello Orsini Alberto.

A capo di Stato maggiore del Comando militare marittimo di Taranto è destinato il capitano di vascello Gaetano Ferrati.

Ferrovie italiane.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Milano, 28, ore 19.40 — Il Comitato della Mediterranea approvò i seguenti contratti:

Colla Ditta Agterberg di Milano per fornitura di 200 quintali di Gommaflex.

Colla Società nazionale delle Officine di Savigliano per 500 tenditori per carrozze.

Fu indetta una gara per la costruzione di una casa cantoniera semplice alla prog. 144 sulla Roma-Pisa. Importo L. 8000. Scadenza 7 novembre.

Informazioni estere

Austria-Ungheria e Russia.

(S) **Vienna**, 28. — La *Politische Correspondenz* ha da Pietroburgo la notizia, che le viene confermata, che l'udienza avuta dal Ministro degli affari esteri di Russia, conte di Muraview, dall'Imperatore Francesco Giuseppe, nonchè i ricevuti colloqui che egli ebbe col conte Goluchowski diedero piena garanzia che l'accordo del 1897 non è stato in nessun modo alterato dalle questioni politiche sorte dopo quell'epoca, ma fu mantenuto integralmente.

STATI BALCANICI

Il *Tempo* ha da **Bukarest:**

Le due frazioni del partito liberale, gli stariditeisti e gli jonescuisti, sembrano aver fe più lontani dall'intendersi, in vista della ricostituzione del partito, malgrado gli sforzi del signor. Stat-ecu.

Così gli aurelisanisti e specialmente I membri estremi di questa frazione, signor Costinesco e consorti, sembrano disposti ad astenersi dalle elezioni generali, e i fermisti senza sembrano disposti ad unirsi contro gli standiteisti col partito conservatore.

Quanto al partito conservatore e alla frazione junimista, i catargisti e i carpisti, essi paiono alsposti ad intendersi in vista di un'azione comune alle prossime elezioni.

La posizione del Gabinetto Sturdza diverrebbe allora difficile in presenza della opposizione di queste differenti frazioni parlamentari, nel caso in cui le elezioni non riuscissero a consolidarla prima della riunione delle Camere.

BORSE E MERCATI

Roma, 28 Ottobre 1898.

Mercato fermo con tendenza sempre migliore. Parigi apre a 91.80 e qui la Rendita 5 0/0 quotò da 99.80 a 99 1/2 per liquidazione e 99.85 per contanti.

Rendita 4 1/2 0/0 108.

Valori calmi e con pochi affari. Banche 927 — Mobiliari 728 — Mediterranee 533.50 — Banca Commerciale 658 — Credito Italiano 569 — Ist. Cred. Fondiario 501 — Terni 805 — Marcie 1150 — Gas 711 — Omnibus 406 — Molini 127 a 129 ottimi — Cantieri 92 1/2 — Roma 165 — Metallurgiche 92 — Partire 137 — Veneta 56.

Cambi offerti.

Francia 108.50 — Londra 27.68.

Ore 18,30.

Rendita 100.02 1/2 a 100.05 prossimo — Molini 129 a 129 1/4.

Cambio dazio doganale 29 Ottobre L. 108,47

Dal 24 al 30 — fino a L. 100 — L. 106.65.

Prezzi di compensazione *fine ottobre.*

| Rendita 5 0/0 | | Rendita 4 1/2 | | Ob. Beni Eccl. | | P. Roscbild. | | Ferr. Meridionali | | Mediterranee | | Sicule | | Meridionali | | Cambio Italia | | Francia | | Londra | | Austria | | Germania | | Belgio | | Svizzera | | Banca Nazionale | | Banca Romana | | Banca Commerciale | | Credito Italiano | | Banco di Roma | | Fondiario Roma | | Fondiario Banco di Sicilia | | Fondiario Banco di Napoli | | Fondiario Banco di Sardegna | | Fondiario Monte Paschi | | Fondiario Opere Pie | | Fondiario Credito Toscano | | Fondiario Credito Mobiliare | | Fondiario Credito Fondiario | | Fondiario Credito Agrario | | Fondiario Credito Agrario Ferrarese | | Fondiario Credito Agrario Modenese | | Fondiario Credito Agrario Parmense | | Fondiario Credito Agrario Piacentino | | Fondiario Credito Agrario Reggiano | | Fondiario Credito Agrario Romagnolo | | Fondiario Credito Agrario Veneto | | Fondiario Credito Agrario Vicentino | | Fondiario Credito Agrario Veronese | | Fondiario Credito Agrario Udinese | | Fondiario Credito Agrario Trevigiano | | Fondiario Credito Agrario Padovano | | Fondiario Credito Agrario Rovigotto | | Fondiario Credito Agrario Polesano | | Fondiario Credito Agrario Bellunese | | Fondiario Credito Agrario Cadorino | | Fondiario Credito Agrario Friulano | | Fondiario Credito Agrario Goriziano | | Fondiario Credito Agrario Istriano | | Fondiario Credito Agrario Dalmato | | Fondiario Credito Agrario Tridentino | | Fondiario Credito Agrario Trentino | | Fondiario Credito Agrario Altoatesino | | Fondiario Credito Agrario Bolzanino | | Fondiario Credito Agrario Meranese | | Fondiario Credito Agrario Brissinese | | Fondiario Credito Agrario Pusterese | | Fondiario Credito Agrario Gardenese | | Fondiario Credito Agrario Badiotto | | Fondiario Credito Agrario Fassano | | Fondiario Credito Agrario Livinallongo | | Fondiario Credito Agrario Ampezzano | | Fondiario Credito Agrario Cortinese | | Fondiario Credito Agrario Auronzano | | Fondiario Credito Agrario Comelicese | | Fondiario Credito Agrario Sappadino | | Fondiario Credito Agrario Tolmezzino | | Fondiario Credito Agrario Gemonese | | Fondiario Credito Agrario Spilimbergese | | Fondiario Credito Agrario Maniagolese | | Fondiario Credito Agrario Sacilese | | Fondiario Credito Agrario Pordenonese | | Fondiario Credito Agrario Portogruarese | | Fondiario Credito Agrario Latisanese | | Fondiario Credito Agrario Grandese | | Fondiario Credito Agrario Caorlino | | Fondiario Credito Agrario Jesolano | | Fondiario Credito Agrario Chioggiotto | | Fondiario Credito Agrario Adriese | | Fondiario Credito Agrario Rodigino

Il viaggiatore ammaliato

Romanzo di N. LIESKOV

Tradotto da D. Ciampoli.

Gruska amava quello scellerato con tutto l'ardore dell'indole zingaresca, e non sapeva rassegnarsi all'abbandono come l'Engenia.

Costei era russa, era cristiana: inalzava l'amore sino al sacrificio di se stessa; invece l'altra, figlia selvaggia del " tabor „ amava con passione rovente, indomabile, gelosa.

Supponevo fra me che quando il principe era andato a parlarle del suo prossimo matrimonio. lei forse era scoppiata in imprecazioni e minacce; e lui perciò se n'era liberato.

E più mi fissavo in quest'idea, più mi persuadevo dovesse essere stato così; sì che il matrimonio del principe con la figlia del maresciallo della nobiltà m'era diventato tanto odioso, che non reggevo a volerne i preparativi.

Giunto il dì delle nozze, furon distribuiti fazzoletti colorati alle servitù, alla quale era già stata rinnovata la livrea. Io, invece di indossar gli abiti nuovi, li lasciai nell'angolo che occupavo nella scuderia, e sin dal mattino me ne andai pel bosco, dopo girai vagando senza pensiero sino alla sera.

Ogni tanto mi chiedevo se non fosse possibile da un momento all'altro d'incontrar in qualche parte il cadavere sanguinante di Gruska.

Sul far della notte, uscii dal bosco, e mi messi a sedere in riva a un ruscello, di là dal quale si scorgeva la casa illuminata da migliaia di fiaccole.

La festa era nel massimo splendore: gl'invitati se la godevano lietamente; le armonie dell'orchestra si spandevano chiare intorno, lontano.

Sempre seduto lì, sulla riva, io non guardavo il maniero, ma l'acqua, le cui onde tremolavano riflettendo tutti que' bagliori e quelle luci, dando loro proporzioni fantastiche.

In cuore, avevo una profonda tristezza sin'allora ignota, non provata neppure durante la mia prigionia presso i Tatari.

Come il fratello d'Alenuska, che secondo la leggenda, gettava agli elementi il nome della sorella perduta, io mi posi a interrogare un essere invisibile, chiamai lamentosamente la povera zingara.

— Sorella mia, mia Grunaska! — esclamai —

— Parlami rispondimi; fammi udir la tua voce; mostrati almeno per un istante!

Voi non lo crederete...

Com'ebbi proferita per tre volte questa dolorosa invocazione, mi parve che qualcuno accorresse alla mia volta.

Già, già giunge; già mi sfiora con l'alito; mi sussurra alle orecchie: di dietro le spalle, mi guarda in viso..

A un tratto, dalle tenebre della notte, esce qualcosa, là, dinanzi, che s'urta contro di me.

XVII.

N'ebbi tale spavento, che poco mancò non cadessi all'indietro; ma non così da perdere affatto i sensi, e da non divinare essermi vicino qualcosa di lieve vivente, che si dibatteva come gru

E ne osservetv lo stesti, ah. le vesti? Una sottanella di cotone scura, tutta a brandelli, una camicia lacera... E i piedini nudi, nelle pantofole.

— Dimmi — le dimandai — d'onde vieni? dove sei stata? perchè sei ridotta così?

A queste parole sorrise.

— Come?... Non sono bella, non sono più bella?... Sono bella. invece! E' il mio caro, il mio tenero amante che m'ha abbigliata così in compenso del mio amore fedele.

Io gli ho sacrificati i miei palpiti per un uomo che amavo più di lui, mi son data a lui interamente, pazzamente, senza riserva; e in cambio lui m'ha chiusa in una fortezza, ha posta in guardia della mia bellezza una torma di sentinelle...

E così dicendo, scoppiò a ridere, a ridere stranamente: poi seguitò, irosa:

— Ah. sciocca testa di pidocchio! Credevi che una zingara potesse star sotto chiave, come una signorina? Ma, s'io volessi, ora, ora proprio vorrei a strangolarti la sposina.

— Orsù! — dissi fra me vedendola tanto agitata dall'angoscia della gelosia — cerchiamo di distorla da queste idee, non mettendole paura dell'inferno, ma richiamandola a dolci ricordi — E soggiunsi.

— Eppure quanto ti ha amata! Come ti ha amata! E con che gioia ti baciava i piedi! Quando tu cantavi, s'ingnocchiava innanzi al divano, e copriva di baci il suolo della tua babbuccia rossa...

Mentr'io parlava, Gruska m'ascoltava attenta, ad occhi bassi, e guardava la riviera.

— Sì, m'ha amata — prese a dire in voce sorda — m'ha amata l'infame! Finchè il mio cuore è rimasto insensibile al suo amore, lui non ha risparmiato nulla per piacermi; ma appena io me gli sono legata, mi ha lasciata.

" E per chi? forse colei ch'egli preferisce è più bella di me? l'amerà più di quanto l'ho amato io? sciocco, sciocco! Il sole d'inverno non riscalda come quello d'estate lui non avrà più mai un amore come il mio; puoi dirglielo a nome mio digli così — Ecco quel che Gruska ha predetto, prima di morire.

Notai non senza rassicurarmi che le si slegava la lingua; onde l'assediai di domande, cos'era avvenuto fra loro? chi n'era la cagione?

— Ah! — riprese lei battendo sambo le mani a vicenda — fra noi, non c'è stato niente; la sua incostanza ha fatto tutto... Non gli son piaciuta più; ecco la sola causa di quel ch'è successo — seguitò con le lagrime nella voce — A dispetto della gravidanza, lui pretendeva ch'io portassi vesti strette, attillate, le mettevo a gran pena, ma come mi vedeva scoppiarvi dentro, diceva crucciato:

— Toglile via, non vanno — E se toltele me gli mostravo alla buona, montava in bestia peggio di pioggio — Cosa mi pari così? — gridava. Capisco d'avverlo irremissibilmente perduto, d'esserglì divenuta odiosa — aggiunse fra i singhiozzi.

Poi, cogli occhi fissi a sè davanti, l'infelice proseguì a bassa voce:

— Sentivo da un pezzo che non m'amava più; ma volevo sapere se avesse coscienza. Dicevo 'ra me: — Non lo seccherò co' lamenti; mi tratterrò da ogni lagnanza; può darsi che invece d'amorè avrà un poco di pietà... Infatti. ha avuto pietà di me...

E a dirmi le scuse ch'egli portò per romperla con lei, mi narrò tali frivolezze balorde che ancor oggi mi domando come un uomo possa esser tanto iniquo da separarsi da una donna che non gli ha dato altri motivi se non l'affetto.

XVIII.

Poi, Gruska si mese a raccontare:

— Dopo la tua partenza (voleva alludere al tempo ch'io ero andato a Niani), il principe rimase assente ancora molto tempo.

Intanto mi giunse la voce che egli stava per prender moglie. A quella notizia, non potesti più far altro che piangere... Ammagrivo a vista d'occhio... Avevo il cuore malato e la mia creaturina pativa del mio stesso cordoglio: — Mi morrà in seno — pensavo. Ed ecco d'improvviso, sento dire: — Il principe giunge! — Ebbi un lungo fremito per tutta la persona, per ogni fibra...

Corro nel padiglione per vestirmi alla meglio, degnamente per usirgli incontro; metto gli orecchini di smeraldo; traggo dall'armadio le vesti ch'egli preferiva; ricoro quella azzurro-cupo guernita di pizzi... La infilo in fretta, ma dietro

— Di chi parli? — le chiesi — chi è costei a innocente che ti fa pietà?

— Parlo di colei, della sposa di quel codardo. Lei non ci ha colpa, è una semplice fanciulla; lo so; ma lo l'odio, non posso sopportarla; e ucciderò prima lei, poi me stessa.

— Cosa ti salta in capo! Fatti il segno della croce, tu fosti battezzata. che diverrebbe l'anima tua?

— No, no! rispose lei — cosa m'importa dell'anima. ora? Vada pure all'inferno! Non vi sarà meno infelice di qui!

M'accorgo che la donna è fuori di sè, in preda a delirio violento; le prendo le mani, le stringo fra le mie, ma guardandola bene, vedo quanto è terribilmente cambiata.

Ogni bellezza è scomparsa, del viso non le resta che gli occhi, gli occhi fiammanti come quelli d'un lupo nella notte, che paion divorarci due volte più grandi di prima.

La persona le si è allargata, poiche s'avvicina allo sgravo, ma la faccia, la faccia è più picola d'un pugno, smarrita, quasi nascosta fra i riccioloni neri.

— Di chi parli? — le chiesi — chi è costei a innocente che ti fa pietà?

— Parlo di colei, della sposa di quel codardo. Lei non ci ha colpa, è una semplice fanciulla; lo so; ma lo l'odio, non posso sopportarla; e ucciderò prima lei, poi me stessa.

— Cosa ti salta in capo! Fatti il segno della croce, tu fosti battezzata. che diverrebbe l'anima tua?

— No, no! rispose lei — cosa m'importa dell'anima. ora? Vada pure all'inferno! Non vi sarà meno infelice di qui!

M'accorgo che la donna è fuori di sè, in preda a delirio violento; le prendo le mani, le stringo fra le mie, ma guardandola bene, vedo quanto è terribilmente cambiata.

Ogni bellezza è scomparsa, del viso non le resta che gli occhi, gli occhi fiammanti come quelli d'un lupo nella notte, che paion divorarci due volte più grandi di prima.

La persona le si è allargata, poiche s'avvicina allo sgravo, ma la faccia, la faccia è più picola d'un pugno, smarrita, quasi nascosta fra i riccioloni neri.

— Di chi parli? — le chiesi — chi è costei a innocente che ti fa pietà?

— Parlo di colei, della sposa di quel codardo. Lei non ci ha colpa, è una semplice fanciulla; lo so; ma lo l'odio, non posso sopportarla; e ucciderò prima lei, poi me stessa.

— Cosa ti salta in capo! Fatti il segno della croce, tu fosti battezzata. che diverrebbe l'anima tua?

— No, no! rispose lei — cosa m'importa dell'anima. ora? Vada pure all'inferno! Non vi sarà meno infelice di qui!

M'accorgo che la donna è fuori di sè, in preda a delirio violento; le prendo le mani, le stringo fra le mie, ma guardandola bene, vedo quanto è terribilmente cambiata.

Ogni bellezza è scomparsa, del viso non le resta che gli occhi, gli occhi fiammanti come quelli d'un lupo nella notte, che paion divorarci due volte più grandi di prima.

La persona le si è allargata, poiche s'avvicina allo sgravo, ma la faccia, la faccia è più picola d'un pugno, smarrita, quasi nascosta fra i riccioloni neri.

— Di chi parli? — le chiesi — chi è costei a innocente che ti fa pietà?

— Parlo di colei, della sposa di quel codardo. Lei non ci ha colpa, è una semplice fanciulla; lo so; ma lo l'odio, non posso sopportarla; e ucciderò prima lei, poi me stessa.

— Cosa ti salta in capo! Fatti il segno della croce, tu fosti battezzata. che diverrebbe l'anima tua?

— No, no! rispose lei — cosa m'importa dell'anima. ora? Vada pure all'inferno! Non vi sarà meno infelice di qui!

M'accorgo che la donna è fuori di sè, in preda a delirio violento; le prendo le mani, le stringo fra le mie, ma guardandola bene, vedo quanto è terribilmente cambiata.

Ogni bellezza è scomparsa, del viso non le resta che gli occhi, gli occhi fiammanti come quelli d'un lupo nella notte, che paion divorarci due volte più grandi di prima.

La persona le si è allargata, poiche s'avvicina allo sgravo, ma la faccia, la faccia è più picola d'un pugno, smarrita, quasi nascosta fra i riccioloni neri.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 66-3 — **Roma**
— Dalano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione
Strisa L'ECO DELLA MODA — Con L'ECO DELLA MODA —
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10 | Anno L. 42 - Sem. 21 - Trim. 11
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 38 - Sem. 19 - Trim. 10
N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 13 - Cronache pag. L. 2 per linea, Cronache 1. 3 per linea, Cronache 1. 5 per linea, Cronache 1. 1 la linea - *Fuori Cron.* cent. 50 - Sotto Cron. cent. 5 per linea, cent. 70 - **1a Pagina.** Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al **otto** cotone, come qui appresso segnate
Trasiandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

FALSARI-IMPOSTORI

si chiamano i farmacisti e droghieri che stupidamente imitano o falsificano le specialità della fabbrica Lombardi e Contardi. Gli eccellenti prodotti Lombardi e Contardi sono di fama mondiale e la loro efficacia si basa sui criteri scientifici ci cui sono preparati e sulla vasta esperienza che millioni di ammalati hanno fatto in tanti anni ottenendo **sempre** la guarigione. Le stupide imitazioni e falsificazioni sono dannose, perchè composte a base di sregionamenti terapeutici; per cui somigliano al mostro di Orazio: **ne bisogna dare** dei discutibili attestati medici certamente comprati a prezzo del sangue della povera gente ingannata e danneggiata. Usate solo i **veri prodotti Lombardi e Contardi** e vi guarirete certamente. — Ricopiatevi perciò che :

La tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza faringite e qualsiasi affezione bronco-polmonare si cura solo con la Licheina Lombardi Contardi. Quarantasei anni di glorioso esperimento e di continui successi hanno fatto dei medici bianco proclamato la **Lichenina Lombardi** *Vera* il rimedio sovrano contro la tosse ostinata, *efficacissima anche nei casi ribelli agli altri rimedi* (prof. A. Cardarelli). Inoppugnabile e preceriveno ai loro clienti la cura Contardi ed il cibo misto. In meno di tre Accorti all'inganno ; vi siano molte lichenine, una sola, la Vera Licheniina Lombardi è effi- tre anni, oltre tremila guariti. In un mese. mangiando **cibo misto**, si ottiene lo scom- cacissima per curare la tosse ostinata, catarro, bronchite, influenza, senza affanno ed senza pericolo parsa dolo nascere dalle unioni con la ripresa delle forze e della perfetta salute. Per-lella guarigione. L'ammalato, libero da ogni dall'infermo cunata con la Sanilicina, per Costa L. 2 e per posta se ne spedisce in tutto il mondo un fl. per L. 2,50 anticipate all'u- sone altolocate dell'Italia e dell'estero si sono guarite del diabete con la cura Contardi diabete e da ogni altra cura i sinfacilissima amministrazione. La cura completa di un mese con 2 fl. **Rigeneratore** ed ci dano prima diversi aborti. Questa è prova indiscutibile e l'attestato autentico pubnica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28. una scatola **Filiale Rifinate Vigier** costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto blicato nel giornale di Napoli il Mattino del mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28. osservarsi da tutti. La **Sanilicina** costa L. 5, per posta L. 5.75, tre flacons L. 15 in Italia. La cura completa di tre flacons e di 1 fl. 100 gr. solnz. lodano pazzia goccio. costa L. 21 in Italia ed in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

La tisi tiene oramai la sua cura efficace, salutare, facile. Scomparisce il bacillo di Kock dall'espettorato, sparisce la tosse e la febbre con aumento del peso del corpo. Nessun'altra cura è sapeva efficace. Si vende solo della **Lichenina al creosoto ed essenza di mentù.** Numerose guarigioni negli ospedali e presso i privati anche di casi disperati. di cui si conservano gli attestati. La grande efficacia si scorge fin dai primi giorni di cura. — Attestati: Camphasso 6 agosto 98. Da pochi giorni faceio uso della vostra Lichenina al creosoto e menta e ne ricevo un sollievo meraviglioso effetto benefico. Desidero continuare la cura. Vi ringrazio di tutto cuore. E. Menzato — Cologna Veneto 1 settembre '98. Avendo riscontrato un sensibile miglioramento nella mia bambina colla cura della vostra Lichenina al creosoto e menta contro la tisi, vi prego ri- mettermene 3 fl. per continuare la cura. Vi ringrazio e mi segno : Dalle Molle Rodolfo. A- gente delle Imposte. — Ogni flacon di Lichenina al creosoto e menta costa L. 3 ; col meto- do di cura per la completa guarigione. Si spedisce per posta in tutto il mondo per L. 3.50 anticipate all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Il Diabete dopo oltre quattro secoli di studi, tiene finalmente la sua cura efficace. Non più l'assalutio vittiziatore carneo, ma il *solo misto* che sa dare la cura Contardi guarisce certamente il diabete. Le più celebrate cliniche mediche e scientifiche hanno riconosciuto questa verità scientifica che anche celebrità mediche e scientifiche hanno riconosciuto questa verità inoppugnabile e preceriveno ai loro clienti la cura Contardi ed il cibo misto. In meno di tre anni, oltre tremila guariti. In un mese. mangiando **cibo misto**, si ottiene lo scom- parsa dolo nascere dalle unioni con la ripresa delle forze e della perfetta salute. Per-lella guarigione. L'ammalato, libero da ogni dall'infermo cunata con la Sanilicina, per sone altolocate dell'Italia e dell'estero si sono guarite del diabete con la cura Contardi diabete e da ogni altra cura i sinfacilissima amministrazione. La cura completa di un mese con 2 fl. **Rigeneratore** ed ci dano prima diversi aborti. Questa è prova indiscutibile e l'attestato autentico pubnica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28. una scatola **Filiale Rifinate Vigier** costa L. 12 in tutta Italia e si spedisce in tutto blicato nel giornale di Napoli il Mattino del mondo per Fr. 15 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma 28. osservarsi da tutti. La **Sanilicina** costa L. 5, per posta L. 5.75, tre flacons L. 15 in Italia. La cura completa di tre flacons e di 1 fl. 100 gr. solnz. lodano pazzia goccio. costa L. 21 in Italia ed in tutto il mondo per Fr. 25 anticipati all'unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Le malattie speciali si guariscono con la **Smilacina** Lombardi e Contardi a base di salsapariglia (20 0/0). I molti casi di guarigione anche di ammalati gravi non lasciano più alcun dubbio che la sifilide si guarisce con la **Smilacina.** Scompariscono le gonnne, gl'ingrossamenti ghiandolari, dolori ammalati reumatici della gomma pianterello per avere nuovi possedimenti nella regione bacino del Congo.

Vi possono essere andra e di Parigi dell'ultimo quel punto, ma è certo tenza per Fashoda si ger e della Cina colle sfere di influenza nelle in guisa che la Francia nella regione dell'Alto

Del resto la teoria fece alle sorgenti del Stato del Congo ed emanano ad andarsene

Il Gabinetto " estivo duto nella seduta di di episodi tragicomici, momento di filosofia parla di un Gabinet cana presieduto da D della terza Repubblica

Il compito principal quidare — cioè — l solute, ed è sperabile mente in Francia. la a mente e paese posson delle questioni politic condurre felicemente a

A buon conto, cosa — almeno pel momen ascelo della Repubbli un bel vantaggio.

Le elezioni general ai conservatori per qu sin d'ora — perchè i nascerà che il 4 nov nella nobile nuova C vana. Sembra che l la due forti partiti conservatori.

Il Centro cattolico, mente contro i conse le antiche posizioni

La Commissione pe promesso ha terminat progetti relativi ad e di esaminarsno, cio' a alla metà di novembr quanto la situazione seguito al tramonto rore ad un nuovo pe Camera austriaca con governo a ricorrere rin non sarebbe cosa

Stati Uniti, infuisce Spagna.

Il ministro Gamaz grave per lo dimissi il quale ci era reso Madrid, Chiachilla - della R gia - Reggent

Le malattie affini, gocciette, restringimento ; ecc., si curano solo con l'**Iniezione Antisettica.** Costa L. 3,50 per posta 4 flacon per L. 12 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

I capelli studiati dal dott. Sabourand, dell'Istituto Pastcur di Parigi hanno palesato il bacillo che li fa cadere producendo la calvizie. Si è accertato che la *papilla ed il pelo si rigenerano e mantiene nascente- mente* — cioè — la *papilla ed il pelo si rigenerano e mantiene nascente- mente* anche dopo *molte* anni e non *cadono più* e rinascono. Ciò per la virtù della **Bicrinina** che ha un potere battericida 250 volte più forte del sublimato senza essere velenosa come sperimentò il celebre dott. Behring. Costa L. 5, per posta L. 6 in Italia. Quattro flacons costa completa in tutto il mondo. Fr. 20 anticipati all'unica Fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, via Roma, 28.

Neurastenia, Impotenza, esaurimento nervoso, perdita di memoria, debolezza generale e simili sofferenze secondo

Depositari: ROMA, Colonnelli, Corso Vitt. Em. 16, A. Manzoni e C. — MILANO, C. Erba, A. Manzoni e C., Paganini e Villani — FIRENZE, C. Pogna e figlio — BOLOGNA, C. Bonavia — TORINO, G. Torte, Via Roma 2 — VENEZIA, Farm. Trento, Campo S. Canciano — ANCONA, Tedesco e Foligno — BARI, Lippolis, Monteleone, Paganini ecc. — TARANTO e LECCE, Olita e Ferrari, Monteleone — PALERMO, Farm. Petralia, via Maqueda, C. Carlovari e C.,

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO Via Broletto N. 35
I soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali esposizioni nazionali ed internazionali
AMARO, TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO - Raccomandato da celebrità mediche
Esigere sull'etichetta la firma trasversale **FRATELLI BRANCA e C.** - *guardarsi dalle contraffazioni*
Agenzia in Roma, palazzo Principe Doria al Corso - Conosce.ri per l'America del Sud C. F. HOFER e C. - Genova

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

25,000 lire da sacrificarsi a mutuo prima ipoteca, 1/2 per cento. Mediatori esclusi. Rivolgersi via Lazio 9 Eagleniere Savari. 206

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una - In più di 25, Cent. 5 cad.

In piazza Torsanguigna piano terra appartamento esposizione mezzogiorno composto di 10 vani e cucina piccolo forno, acqua presente abbondante, le chiavi dal portiere N. 3 S. Apollinare. 328

Via del Corso 472 otto camere e cucina al 2. piano esposizione di levante, pozzolo e mezzogiorno, portone carrozzabile. 319

D'affittare appartamento elegantemente mobiliato di 3 vani e cucina con vista in piazza Colonna, in S. Maria in via 18 (L. 90). 327

Elegante appartamento ammobigliato di 6 vani, cucina, cesso e cucina, tutto da strada, esposto a mezzogiorno, via Voltrino, n. 22. 287

Via Firenze 32 Elegante quartiere sotto mezzanino di 4 camere, cucina, acqua marcia, condottura gas, fontana cantina stenditoio, Trattiva dal proprietario 2. piano. 323

7 camere grandi e 4 vani, cucina, gas, portiere, scala di marmo, piazza Barberini ingresso via Avignonesi 5 (casa Vasalli) pigione mite. 306

Via Mario de' Fiori II appartamento piano sul camere, cucina, acqua marcia, tureti gas. Negozi con vetrina anche uso ufficio. Rivolgersi via Nazionale 38 piano 2. 324

Bel negozio con retrobottega, e sottorranei, via Venti Settembre 37 prossimo Rivolgersi amministrazione Popolo R. 329

Nove camere cucina, cantina, gas, portiere, scala marcia, locanto Piazza Costaguti 34 prossimo via Arenula ottima esposizione, rimesso nuovo. Bottega dieta piazza 32 suo ufficio magazzino.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

5000 lire si regalano a chi proverà una tintura migliore dell'acqua di Roma per ridonare ai capelli bianchi la primitiva forza e il primitivo colori biondo, castagno e nero morato; senza macchiare la pelle nè la biancheria. Dodici centilitri di primeri preforzati dell'ultima fabbrica grosso medico abbiandano che i capelli acqua ricolorarsi che si possa usare senza il minimo pericolo alla salute. Bottiglia di 200 grammi con istruzione lire due. Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira. L'unico deposito in Italia è presso l'inventore Razzarone Foleggi, via della Maddalena N. 40 presso il Pantheon. Roma. Acqua alla Rosa per tingere barba e capelli istantaneamente senzaia due bottiglie e istruzione lire due. Si spediscono in Italia da una a sei con l'aumento di cinque centesimi di distanza. Non si spedisce per assegno. 311

Camicie per uomo Nella fabbrica di Ricci via della Frezza 36 si confezionano su misura camicie per uomo con pollo semplice o pieghettato taglio ed essenziane perfetta stirgiura inappuntabile, rapidamente.

Sterilità metodo nuovo di cura, guarigione certa. Consultazioni e cure speciali delle malattie nervose delle donne: Dott Saviani Filippo, ore: 8-10, via Gioberti 36, int: 14; ore 1-3 p. Consultazioni ricevimento privato appuntamento e per corrispondenza; cure a domicilio e nel gabinetto. 317

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Lingua inglese insegna professore patentato, vicino in Inghilterra, autore di libri e grammatiche inglesi. Metodo facile rapido pratico. Indirizzare P. P. via Sistina 121 p. 2.

ORARIO FERROVIE

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	7,15	9,20	—	13,30	17,—	20,—
Pisa	8,—	9,15	14,40	20,55	23,—	—
Torino	8,—	9,15	14,40	20,55	23,—	—
Milano	8,—	9,15	14,40	20,55	23,—	—
Foligno-Ancona	8,10	12,—	—	18,5	22,20	—
Firenze-Milano	—	—	2,40	14,30	18,1	23,10
Terni-Avezzano	7,15	8,—	11,50	15,30	17,50	—
Tivoli	7,15	8,—	11,40	—	16,30	—
Tivoli-Cretta	7,15	8,—	11,40	—	16,30	—
Frascati	5,35	8,—	9,55	13,35	14,40	17,1
Marino-Albano	5,45	8,25	13,10	—	19,—	15,10
Nettuno (via Albano)	5,45	8,25	—	—	—	15,10
Nettuno (Campione)	6,5	7,7	9,5	11,47	17,45	15,49
Velletri-Terracina	6,—	—	12,—	17,—	17,40	—
Rocciglione-Viterbo	7,—	—	10,—	18,—	—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	—	—	9,5	10,20	18,1	20,10
Pisa	0,57	—	9,5	10,20	18,20	23,30
Torino	0,57	—	9,5	10,20	—	23,30
Milano	0,57	—	9,5	10,20	—	23,30
Ancona-Foligno	0,46	—	11,50	14,40	—	21,40
Milano-Firenze	0,57	13,16	—	10,20	—	—
Avezzano-Tivoli	8,—	9,50	12,7	—	20,20	20,45
Tivoli	8,—	9,50	12,25	—	—	20,45
Civitavecchia	—	—	9,51	13,4	19,30	22,45
Frascati	6,40	8,54	12,—	15,36	21,20	—
Nettuno (via Albano)	—	9,12	14,20	19,10	—	—
Nettuno (Campione)	—	7,51	11,—	17,—	21,33	21,55
Albano-Marino	—	7,10	9,20	12,40	22,40	—
Terracina-Velletri	—	8,40	—	15,40	19,20	—
Viterbo-Roccigliono	9,4	—	14,50	—	—	21,31

(1) Da Nettuno (via Campione) vi è un treno in arrivo alle ore 7,7 e partenza alle ore 7,51.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	6,30	8,30	9,30	11,30	13,15	15,—	—	—
Bagni a.	6,58	7,28	10,28	12,28	14,28	16,13	—	—
Tivoli a.	—	8,16	11,16	13,16	17,1	19,46	—	—
Tivoli p.	—	7,40	9,37	13,54	15,50	17,50	19,15	—
Bagni p.	—	7,52	9,50	12,50	14,50	18,5	19,27	—
Roma a.	—	8,2	10,07	13,30	17,30	19,16	20,16	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Ross - Junga, Officinen a M.
Carta Ditta S. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsia

Generosa mancia

a chi riporterà in Via Voltarno 22, Interno 4, un piccolo orologio con catena a cloindo d'oro, smarrito la sera del 26 corr.

Lingue francese tedesca, inglese insegnate da professore forestiero, Lanza universitè. Bernard, via Principe Amedeo 16 interno 14. 328

Signora tedesca nata educata a Londra, insegnerebbe lezioni della propria lingua, metodo pratico, breve, conversazione di perfezionamento. Miti prezzi, Scrivere E. 40 forma posta. 326

The Berlitz School of Languages Tedesco, Inglese, Francese, Italiano, Russo, Spagnuolo, insegnate da maestri delle rispettive Nazioni. Col metodo Berlitz l'allievo principiante, senza aver bisogno di assistenza la lingua, che desidera imparare. Ogni settimana cominciano nuovi corsi. Lezioni di prova gratis. Prospetti gratis e franco. 325

Signora tedesca di lezioni, conversazione facile. Conduerebbe anche signorine al proseguio. Prezzi mit. Dirigersi M. Hoffman, Via dei Pessi N. 14. 313

Federico von Warendorff professore di tedesco, lascuiato universitario Berlino, undici anni di residenza Italia, rilascia via dei Gesù 80 p. 2. Prezzi miti. Corsi serali 4 lire mensili. 309

Signorina Inglese conversazione, lezioni, tedesco ed italiano da lezioni nella propria lingua. Referenze. Scrivere H. C. forma posta Roma. 313

Signorina tedesca impartirebbe lezioni di propria lingua per mezzo dell'italiano. Metodo buono e pratico. Scrivere K. 77, fo. Forma posta.

Conversazione francese per esercitarsi a parlare e perfezionarsi nella lingua francese, sotto la direzione e sorveglianza del professore patentato Cav. Capitò, Via Napoleone III N. 3 interno 9. Lire cinque mensili e pensone. 319

Corso ginnasiale accelerato alunni recentemente ripruvati, desiderosi di guadagnare un anno, inscrivansi subito al corso affidato ad un provetto professore, piazza Pietra 40 piano primo. 327

English lessons - Lezioni d'inglese II Reverendo Oulton dà lezioni nella propria lingua anche a domicilio. Prezzi modici. Via del portico d'Ottavia N. 2 Largo Impresa (via Lucina). 321

D'AFFITTARSI

25 parole, Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera elegantemente mobiliata vera Fonti Settembre, con cameriera da bagno ed ingresso separato affittasi dal portiere Finanze 6. 312

Appartamento mobiliato camere ove dò e salotto Esposizione mezzogiorno. Due camere 45 lire. Rivolgersi portiere via Convertiti 13 presso caffè Aragno. 311

Camera elegantemente mobiliata ingresso libero, via Colosseo N. 3 p. p. (presso piazza Capranica). 316

Appartamento mobiliato al piano nobile Chiaesi, via Torre Argentina 18, fuorisc sul Corso Vittorio Emanuele e Teatro, prezzo mite. Lo chiavi al primo piano porta V. 317

Affittasi annualmente appartamento mobiliato, perfettamente libero, salaggiato, senza cucina, splendido peggio scelto alla strada, acqua marcia, Ire 75 mensili. Rivolgersi portinaio via Fratini 5, presso via Torino 152

Lezioni di lingua francese, inglese, tedesco, italiano, musica, disegno, pittura, calligrafia, ragioneria, aritmetica, geografia, storia, letteratura, scienze naturali, fisiche, chimiche, filosofia, pedagogia, economia politica, diritto, procedura civile e penale, per esami di ammissione, licenza, abilitazione, diploma, ecc. Si danno anche a domicilio. Rivolgersi via Nazionale 46 piano 2. 322

Appartamento mobiliato, 3 camere, cucina, acqua marcia, via Nazionale 46 piano 2. 324

Appartamento mobiliato, 3 camere, cucina, acqua marcia, via Nazionale 46 piano 2. 324

Appartamento mobiliato, 3 camere, cucina, acqua marcia, via Nazionale 46 piano 2. 324